



Quanto più la situazione è disperata tanto più, come diceva Gramsci, bisogna affidarsi al pessimismo della ragione e all'ottimismo della volontà.

Via Thouar, 8 – 10149 Torino

da un'intervista a Edoardo Sanguineti, poeta e letterato, 1930-2010.

Il Ministro ha un'idea di scuola che è l'opposto di quella in cui noi crediamo e per la quale lavoriamo.

La nostra scuola...

- rispetta il mandato costituzionale
- è una istituzione pubblica e laica finalizzata alla inclusione e alla promozione sociale
- è considerata un settore di investimento per il progresso del paese e la salvaguardia della democrazia
- promuove l'autonomia responsabile, la cooperazione in rete e la collaborazione territoriale fra i diversi istituti
- favorisce il dialogo e la collaborazione con le famiglie
- crede nella collegialità e nella collaborazione fra docenti
- alimenta la responsabilità educativa e professionale dei docenti, il rinnovamento permanente del fare scuola
- cura la relazione educativa e la disponibilità ad apprendere dell'allievo
- persegue la costruzione di sapere critico e l'acquisizione di competenze culturali di cittadinanza
- valorizza il piacere di capire e di star bene a scuola
- accompagna ciascuno nella costruzione del proprio progetto di vita
- non crea ghetti e barriere e non lascia indietro nessuno.

No alla scuola superiore del Ministro Gelmini

Siamo profondamente turbati dai provvedimenti del Ministro Gelmini sulla scuola superiore che ripropongono la scuola degli anni cinquanta, fingono di perseguire serietà e rigore, ma in realtà resuscitano idee e valori che sono già stati spazzati via dalla storia, mentre riducono il tempo scuola, chiudono i laboratori e cancellano decenni di innovazione didattica.

***Non vogliamo** una scuola superiore che divide e discrimina, che fingendo di valorizzare il merito premia solo le rendite di posizione, che costringe a scegliere quando non si è ancora in grado di farlo, che non sa catturare l'attenzione dei giovani e placare le loro incertezze.*

***Vogliamo** una scuola superiore che guida le ragazze e i ragazzi a scoprire e rinforzare le proprie potenzialità, che li aiuta a crescere e a scegliere, che ha la pazienza di aspettarli e la capacità di convincerli che vale la pena vivere in modo autonomo e responsabile, interrogandosi sui perché delle cose e agendo da cittadini consapevoli.*

Se condividi queste idee aderisci al CIDI: per iscriverti

consulta il sito www.ciditorino.org

oppure scrivici a ciditorino.mail@gmail.com

riprodotto in proprio